Diffusione immediata: 24/12/2021 **GOVERNATRICE KATHY HOCHUL**

LA GOVERNATRICE HOCHUL CONCEDE LA GRAZIA A 10 PERSONE E ANNUNCIA L'ISTITUZIONE DI UN NUOVO COMITATO CONSULTIVO PER LA CONCESSIONE DELLA GRAZIA

La Governatrice Hochul si impegna a impiegare ulteriori risorse per poter concedere la grazia su base continuativa per tutto l'anno, incluso un Comitato consultivo composto da esperti indipendenti

La Governatrice Hochul si impegna ad aumentare la trasparenza e la comunicazione con i richiedenti sullo stato delle domande

La Governatrice Kathy Hochul ha concesso oggi la grazia a 10 persone che hanno mostrato rimorso e la volontà di riabilitarsi. Le persone selezionate per la concessione della grazia hanno mostrato impegno per migliorare la propria comunità e sé stesse e sono state scelte dopo un attento processo di revisione. La Governatrice ha, altresì, annunciato diverse misure per riformare il programma di grazia esecutivo, e di avere chiesto al Consiglio del suo ufficio di selezionare un comitato consultivo per coadiuvarla nella valutazione delle domande di grazia. Il comitato sarà formato da esperti indipendenti provenienti dal settore delle forze dell'ordine, difesa pubblica, giudiziario, e clero, così come da persone precedentemente detenute.

"In qualità di Governatrice ho la specifica e importante responsabilità di usare con attenzione il potere della grazia per aiutare le persone nel sistema della giustizia penale che hanno commesso degli errori ma che hanno fatto passi da gigante per riabilitarsi," **ha dichiarato la Governatrice Hochul.** "Sto concedendo la grazia a queste persone meritevoli che hanno dimostrato di sapersi riabilitare, e mi impegno ad aumentare la trasparenza e la sicurezza di questo processo in futuro. Nessuno dovrebbe essere identificato in base al suo peggiore errore, e queste persone hanno lavorato instancabilmente per rimediare al loro."

La Governatrice Hochul ha inoltre annunciato una revisione del processo di concessione della grazia per aumentare la trasparenza e migliorare la procedura di revisione. In primo luogo, la Governatrice si è impegnata a destinare più personale per esaminare le domande al fine di poter concedere la grazia su base continuativa durante l'anno, piuttosto che una sola volta l'anno. Le risorse aggiuntive aiuteranno a garantire

che questo processo possa svolgersi in modo efficace e che ogni domanda possa ricevere l'attenzione approfondita e tempestiva che merita.

Per migliorare la trasparenza nel processo di richiesta e revisione della grazia, la Governatrice ha anche annunciato che ogni volta che agirà in materia di grazia, il suo ufficio pubblicherà i numeri che indicano quante domande di grazia sono state presentate nel corso dell'anno e quante sono state concesse o negate. Due volte all'anno, i richiedenti i cui fascicoli rimangono aperti e in fase di revisione riceveranno lettere che confermano lo stato del loro procedimento e forniscono informazioni su come il richiedente possa fornire informazioni supplementari a sostegno della sua domanda.

L'ufficio della Governatrice lavorerà anche con l'Ufficio per la concessione della grazia (Executive Clemency Bureau) all'interno del Dipartimento di correzione e supervisione comunitaria (Department of Corrections and Community Supervision) per fornire un orientamento più efficace ai richiedenti della grazia su quali informazioni debbano includere nelle loro domande e su come debbano informare l'ufficio della Governatrice dei cambiamenti nelle loro circostanze che possono influire sul loro caso.

Grazia

Ana Sanchez Ventura, 64 anni, non ha commesso reati per 19 anni ed è un membro attivo della sua comunità locale, incluso un centro per anziani locale dove ha organizzato gite e ha aiutato a cucire e donare centinaia di mascherine durante la pandemia di COVID-19. La signora Sanchez ha tre figli e diversi nipoti e vive negli Stati Uniti da più di 45 anni. Era stata condannata per tentata detenzione illegale di una sostanza stupefacente di terzo grado nel 2002. Con la grazia potrà rimanere qui con la sua famiglia e la sua comunità.

Juan Vinas, 56 anni, non ha commesso reati per 30 anni ed è stato impiegato in una società di gestione di garage nella Città di New York per quasi 25 anni. Vive negli Stati Uniti da oltre 40 anni, è sposato con una cittadina statunitense ed è padre di cinque figli cittadini statunitensi, uno dei quali è un veterano dell'esercito americano. È stato condannato per due accuse di favoreggiamento di secondo grado nel 1991. La grazia aiuterà il signor Vinas ad ottenere un visto in modo che possa rimanere negli Stati Uniti con la sua famiglia.

Faustino Reyes, 60 anni, non ha commesso reati per nove anni, vive negli Stati Uniti da più di 35 anni ed è sposato con una cittadina statunitense da più di tre decenni. Il signor Reyes è stato condannato per vendita illegale di una sostanza stupefacente di terzo grado nel 2012. La grazia aiuterà a garantire che il signor Reyes possa rimanere negli Stati Uniti con sua moglie e viaggiare tranquillamente fuori dal paese per visitare la famiglia all'estero senza paura che gli venga negato il rientro.

Sandra Williams, 65 anni, non ha commesso reati per 25 anni e ha lavorato come badante a domicilio dal 1999. Vive negli Stati Uniti da più di 50 anni e ha due figli e

diversi nipoti. È stata condannata per prostituzione, vendita illegale di una sostanza stupefacente di quarto grado, possesso illegale di una sostanza stupefacente di settimo grado, tentata detenzione illegale di oggetti rubati di quinto grado e tentato acquisto di una sostanza supefacente tra il 1974 e il 1996. La grazia le consentirà di restare negli Stati Uniti con la famiglia.

Francisco Vargas, 53 anni, non ha commesso reati per 18 anni. Il signor Vargas ha continuato a lavorare come parcheggiatore ed è un membro attivo della sua chiesa locale. Ha vissuto negli Stati Uniti per più di 35 anni. È stato condannato per tentata vendita illegale di una sostanze stupefacenti di terzo grado e per tentata falsa dichiarazione in atto pubblico di secondo grado. La grazia aiuterà il signor Vargas a chiedere la cittadinanza statunitense e a rimanere negli Stati Uniti con i suoi altri familiari cittadini statunitensi, compresi i suoi figli, la sua compagna, la madre e i fratelli.

Orlando Fernandez Taveras, 46 anni, non ha commesso reati per 12 anni. Il signor Fernandez Taveras è arrivato negli Stati Uniti quando aveva circa 16 mesi e ha vissuto qui per più di 30 anni prima di essere deportato nel 2014 a causa delle sue condanne. È sposato con una cittadina statunitense e ha un figlio cittadino statunitense, entrambi hanno lasciato il paese con lui per tenere unita la famiglia dopo la sua deportazione. È stato condannato per furto minore, tentato furto minore, possesso illegale di beni rubati di quinto grado, possesso illegale di una sostanza stupefacente di settimo grado, violazione di domicilio di terzo grado, tentativo di resistenza all'arresto, violazione di domicilio e uso non autorizzato di un veicolo di terzo grado tra il 1998 e il 2008. La grazia aiuterà il signor Fernandez Taveras a tornare negli Stati Uniti con la sua famiglia, dove si riunirebbe ad una vasta rete di familiari cittadini statunitensi e residenti permanenti legali.
Hanley Gomez, 41, non ha commesso reati per sette anni. Il signor Gomez vive negli Stati Uniti da quando aveva otto anni e attualmente lavora per un'azienda che consegna pasti a domicilio a New York. Fa anche volontariato in una mensa alimentare locale. Il signor Gomez è anche il principale responsabile e tutore del suo bambino di 10 anni. È stato condannato per possesso illegale di una sostanza controllata di settimo grado, resistenza all'arresto, guida in stato di ebbrezza e tentato atto vandalico tra il 1998 e il 2011. La grazia aiuterà a garantire che il signor Gomez possa rimanere negli Stati Uniti con suo figlio e la sua famiglia allargata.

Juan Suazo, 54, non ha commesso reati per 34 anni. Il signor Suazo è un membro attivo della sua chiesa locale e lavora come carpentiere presso un'azienda di rivestimenti per tetti e impermeabilizzazioni. È sposato con una cittadina statunitense, ha due figli cittadini statunitensi e vive negli Stati Uniti dal 1984. È stato condannato per possesso illegale di una sostanza stupefacente di quinto grado nel 1986. La grazia aiuterà il signor Suazo ad ottenere un visto in modo che possa rimanere negli Stati Uniti con la sua famiglia.

Edilberta Reyes Canales, 56 anni, non ha commesso reati per 12 anni e ha lavorato come badante per diversi anni, compreso il periodo della pandemia di COVID-19. È una sopravvissuta alla violenza domestica. La signora Reyes vive negli Stati Uniti da

quando è fuggita dalla guerra nel suo paese natale nel 1988. È la principale responsabile e tutrice di suo figlio, che è un cittadino statunitense. La signora Reyes è stata condannata per oltraggio alla corte di secondo grado, resistenza all'arresto, aggressione di terzo grado, compromissione della sicurezza di un minore, falsa denuncia di un incidente alle forze dell'ordine di terzo grado e furto di minore tra il 2007 e il 2009 e tentato furto di minore nel 1993. Le sue condanne tra il 2007 e il 2009 si sono verificate durante un periodo della sua vita in cui cercava attivamente di fuggire da una relazione abusiva. La grazia aiuterà la signora Reyes ad evitare la deportazione, per la quale sta per affrontare una imminente udienza, e a rimanere negli Stati Uniti con suo figlio.

Commutazione della pena

Roger Cole, 55 anni, era stato originariamente condannato a centoventicinque anni di carcere a vita, essendo stato processato durante l'era della legge Rockefeller sulle droghe, durante la quale venivano emesse pene detentive estremamente lunghe per condanne legate alla droga. Nel 1989 e nel 1992 è stato condannato per cinque capi d'accusa per vendita illegale di una sostanza stupefacente di primo grado, per un'accusa di vendita illegale di un'arma da fuoco di secondo grado e una di possesso illegale di un'arma di terzo grado. La sua sentenza fu successivamente ridotta in appello a ottantacinque - cento anni, di cui il signor Cole ha già scontato più di trent'anni. Se fosse stato condannato oggi, probabilmente non avrebbe subito una pena così lunga. Mentre era in carcere, il signor Cole ha conseguito il suo GED e una laurea specialistica e ha completato numerosi programmi di formazione professionale e certificazione, tra cui la ricerca forense e la gestione di biblioteche legali. Ha inoltre ottenuto un certificato per aver completato un corso di economia triennale mentre era in stato di detenzione. Al suo rilascio, il signor Cole si riunirà con sua madre e altri membri della famiglia nel suo paese d'origine, la Giamaica, dove gli forniranno un alloggio e lo aiuteranno a trovare un lavoro.

###

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito www.governor.ny.gov
Stato di New York | Executive Chamber | press.office@exec.ny.gov | 518.474.8418

ANNULLARE L'ISCRIZIONE